

TCBO. Concerto di Pasqua

Celebra la Pasqua con un percorso tra pagine di carattere sacro, liturgico e spirituale di **Vivaldi, Mozart, Schubert** e **Mendelssohn**, il concerto che il **Teatro Comunale di Bologna** trasmette in streaming sul suo canale YouTube domenica 4 aprile alle 17.30. Protagonisti l'Orchestra e il Coro del teatro felsineo diretti da **Alberto Malazzi**.

Il programma si apre con due brani di **Antonio Vivaldi** pensati per le funzioni liturgiche: la *Sinfonia in si minore per archi "Al Santo Sepolcro" RV 169*, scritta presumibilmente intorno al 1730 per la Settimana Santa celebrata nella Cappella della Pietà a Venezia, e il *Credo in mi minore RV 591 per coro a quattro voci miste e archi*, articolato in quattro movimenti.

Tra le composizioni sacre di **Wolfgang Amadeus Mozart** vengono proposte l'*Offertorio Misericordias Domini KV 222 per coro e orchestra* e il *Mottetto Ave Verum Corpus KV 618 per coro e archi*. Il primo, scritto nel 1775, venne inviato per un giudizio a **Padre Martini**, che pochi anni prima a Bologna era stato l'insegnante di Mozart, il quale valutò il lavoro positivamente. Nell'*Offertorio* è peraltro riconoscibile un motivo agli archi che ricorda il tema del celebre ultimo movimento della *Nona Sinfonia* di **Ludwig van Beethoven**. Il secondo, scritto dal compositore austriaco pochi mesi prima di morire, nel 1791, è un *Mottetto* di piccole dimensioni basato sull'inno eucaristico *Ave Verum Corpus*, ricondotto a una poesia del XIV secolo. Mozart indicò nell'autografo di eseguirlo "sotto voce".

Non fa parte invece del mondo religioso, ma ha un'aura profondamente spirituale, l'*Adagio e Fuga in do minore KV 546* sempre di **Mozart**. Grande esempio di arte contrappuntistica, appresa anche dallo studio di **Bach** e di **Händel**, la *Fuga* era stata in origine creata per due pianoforti nel 1783. Nel 1788 il compositore la riadattò per quartetto d'archi e la fece precedere – come scrisse lui stesso – da un «*Adagio a due violini, viola e basso per una fuga che scrissi tempo fa*».

Il concerto è completato da due pagine ottocentesche ancora di stampo sacro: la *Messa in sol maggiore per soli, coro e archi D. 167* di **Franz Schubert**, scritta a diciotto anni e in soli sei giorni nel 1815, interpretata dal soprano **Melissa D'Ottavi**, dal tenore **Pierluigi D'Aloia** – entrambi allievi del corso di alto perfezionamento ed inserimento professionale per cantanti lirici della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale – e dal basso **Maurizio Leoni**; e infine la *Cantata per coro e orchestra Christe, du Lamm Gottes* di **Felix Mendelssohn** del 1827, il cui testo è basato su un inno luterano risalente al 1528.

Alberto Malazzi è il Maestro del Coro del Teatro Comunale di Bologna dal 2019. Precedentemente è stato Altro Maestro del Coro dal 1994 al 2002 al Teatro La Fenice di Venezia e dal 2002 al 2018 al Teatro alla Scala di Milano, dove ha collaborato anche con l'Associazione del Coro Filarmonico.

Il concerto, registrato a porte chiuse nella Sala Bibiena, fa parte dell'iniziativa promossa dall'ANFOLS "Aperti, nonostante tutto".

Main partner della Stagione Sinfonica 2021 è Intesa Sanpaolo.

Info: <http://www.tcbo.it/eventi/comunale-in-streaming-malazzi/> [1]

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/news/tcbo-concerto-di-pasqua>

TCBO. Concerto di Pasqua

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

Collegamenti:

[1] <http://www.tcbo.it/eventi/comunale-in-streaming-malazzi/>